

# PATTO ASSOCIATIVO

Documento approvato dall'Assemblea delle persone socie di Banca Etica il 18 settembre 2021

## *Premessa*

**“L’interesse più alto è quello di tutti”** Questo principio ha ispirato noi – donne, uomini, organizzazioni e movimenti – che abbiamo dato vita nel 1999 a Banca Etica. Siamo una banca popolare, con un azionariato diffuso e attivo, e cooperativa, come valore e come scelta organizzativa, che fa proprio il concetto di cittadinanza attiva e responsabile.

In questi anni ci siamo impegnati per diventare riferimento per quelle esperienze di impresa sociale e di economia che contribuiscono alla promozione del bene comune e di una società più equa, solidale e sostenibile; ci siamo inoltre proposti come strumento di trasformazione e di promozione sociale.

Attraverso le attività culturali e l’azione dei soci, realizzate in rete con altri attori dei territori, abbiamo cercato di consolidare una nuova cultura economica, finanziaria e sociale e ambientale. Anche grazie al nostro contributo il ruolo dei cittadini si è rafforzato e si è reso sempre più consapevole dell’importanza delle scelte quotidiane di consumatore e di risparmiatore.

Siamo nati come banca alternativa, per essere “altro” rispetto alla prassi corrente del “fare banca” e per cercare di cambiare le regole del mercato.

*Dal Manifesto di Banca Etica*

Ad oltre 20 anni dalla costituzione di Banca Etica sentiamo forte il bisogno di rinnovare il patto associativo approvato dall'assemblea dei soci del 2007.

Banca Etica ha assunto una dimensione internazionale sempre più marcata, rappresentata dalla presenza in due Paesi europei, e rafforzata dal ruolo agito nelle reti e nelle alleanze europee e mondiali.

La crisi finanziaria ed economica che ha prodotto e continua a produrre squilibri e disuguaglianze, assieme alla grave crisi climatica, sollecita fortemente la nostra missione di istituzione che propone il credito e l'uso responsabile del denaro quali strumenti di cambiamento capaci di generare capitale umano, sociale, economico e finanziario in ottica di bene comune.

Siamo anche chiamati ad interpretare con attenzione i mutamenti in corso derivati dalle dirimpenti innovazioni tecnologiche, che producono trasformazione nella società e nel mercato del lavoro, e a declinare cosa vuol dire coniugare l'evoluzione tecnologica con la cura della relazione e l'animazione della partecipazione.

Negli anni abbiamo sperimentato, a partire dalla partecipazione all'organizzazione territoriale dei soci attraverso i Gruppi di Iniziativa Territoriale (GIT), un singolare modello di governance diffusa che di recente ha introdotto il concetto di Portatori di Valore, soggetti collettivi, riconosciuti dalla Banca, composti da persone e organizzazioni socie, che apportano visioni e interessi relativi:

- alla dimensione territoriale (portatore di valore Coordinamenti Aree territoriali, in rappresentanza dei GIT)
- ai modelli economici e sociali alternativi (portatore di valore Coordinamento Organizzazioni Socie di Riferimento)
- all'impegno per la finanza etica in qualità di lavoratrici e lavoratori (portatore di valore Coordinamento Socie e Soci lavoratori)

L'obiettivo principale dei Portatori di Valore è quello di fornire ai soci una modalità politico-organizzativa efficace e coerente che permetta la partecipazione alla vita della banca che faccia sintesi fra le diverse istanze e realizzi un modello di banca cooperativa.

Questa struttura di governance cooperativa, unica nel sistema bancario, rappresenta il tentativo di conciliare e coniugare il valore della partecipazione "associativa" con la responsabilità di una partecipazione "societaria". Non si tratta di uno sforzo "organizzativo", ma della cura di un processo socio culturale che caratterizza il concetto stesso di partecipazione delle persone socie alla vita societaria.

L'efficacia di tale processo dà forma al nostro modello di fare banca ed è sollecitata quotidianamente da nuove sfide sociali-economiche-ambientali.

È importante quindi continuare a cercare e a sperimentare insieme un modello ideale.

## PATTO ASSOCIATIVO

Banca Etica nasce e si sviluppa all'interno di un movimento che si riconosce nella promozione di un'economia, solidale e sostenibile, per la realizzazione del "Bene Comune", non una nuova ideologia, ma il tentativo di declinare, attraverso scelte concrete, un singolare concetto di partecipazione e di cittadinanza responsabile che pone al centro la persona e la salvaguardia

del pianeta. Sulla base di questi valori propone alle persone socie e clienti di essere protagonisti di un processo di cambiamento in ambito economico e finanziario.

Se da un lato non vi è dubbio che il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità politica, operativa, reputazionale del progetto Banca Etica, per l'oggi e per le generazioni future, i Portatori di Valore sono soggetti politici composti da socie e soci attivi che garantiscono un collegamento diretto con la cittadinanza e il mondo dell'economia responsabile. Nel fare sintesi fra le diverse istanze e visioni proprie di ciascun Portatore di Valore, Banca Etica entra in relazione con il territorio, le imprese, il mondo del lavoro e quindi con i bisogni della società e dell'ambiente, attualizzando in un processo continuo e circolare la propria capacità di dare risposte concrete.

Il coinvolgimento attivo e responsabile della base sociale è una condizione necessaria per la realizzazione della missione di Banca Etica e rappresenta una concreta declinazione delle indicazioni contenute nell'articolo 10 bis dello statuto. Attraverso i Portatori di Valore e la loro azione coordinata si promuove l'unità e la stabilità della Banca.

Le persone socie di Banca Etica, anche attraverso i Portatori di Valore, esprimono la volontà di partecipare attraverso la loro adesione, non solo ideale, alla banca, ad un processo di democrazia economica che possa incidere sui meccanismi socio economici locali e mondiali. Consapevoli della valenza politica della finanza etica, si assumono la responsabilità di un uso consapevole del denaro, ricordando che è un mezzo e non un fine, orientandolo verso attività che promuovono il rispetto di ogni forma di vita.

Obiettivi dei PdV:

- partecipare al governo democratico della Banca;
- favorire la transizione verso diversi modi di interpretare l'economia e per un nuovo modello di società;
- rinforzare il legame tra le persone socie e la Banca per promuovere una scelta integrale della Banca e dei suoi servizi;
- contribuire alla crescita della base sociale;
- essere luogo e strumento di partecipazione attiva e trasparente per favorire il confronto e valorizzare le diverse esperienze;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sulla finanza etica;
- valorizzare il pluralismo, ovvero stimolare la collaborazione tra le differenti anime della Banca.

## GLI IMPEGNI

I Portatori di Valore e la banca, attraverso gli organi sociali, si impegnano per promuovere una finanza inclusiva, sostenibile, che operi per il bene comune, la difesa dei diritti umani e della natura.

In particolare i Portatori di Valore si impegnano a:

- contribuire allo sviluppo della banca e alla promozione della finanza etica;
- fare una scelta integrale di finanza etica, attraverso la piena fruizione dei prodotti e dei servizi della banca;

- aiutare il processo di radicamento della banca nei territori, prestando la massima attenzione alla domanda di finanza etica, entrando in relazione con le reti e la società civile locali;
- promuovere la finanza etica all'interno delle loro organizzazione e delle loro reti;
- stimolare la partecipazione attiva delle persone e delle organizzazioni socie;
- leggere, comprendere e rappresentare le esigenze socio culturali della base sociale;
- proporre nei limiti del regolamento elettorale, candidature agli organi sociali della banca e contribuire alla loro conoscenza;
- collaborare e partecipare, nei limiti delle disposizioni di legge, della normativa bancaria e dello statuto, all'elaborazione di progetti di sviluppo della Banca e della finanza etica.

Le persone che amministrano Banca Etica si impegnano a:

- favorire processi partecipativi allargati alla struttura operativa e a quella associativa per una concreta integrazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto Banca Etica;
- progettare e sviluppare processi organizzativi che permettano di coniugare la dimensione dell'impegno volontario con quello professionale in funzione di un più efficace perseguimento degli obiettivi. Ciò significa creare i presupposti per un reciproco riconoscimento, pur nelle necessarie distinzioni di ruoli e di responsabilità (di persona socia, amministratrice, dipendente) che faccia convergere verso un unico fine tutte le "risorse" disponibili;
- coinvolgere, nei modi e nei termini ritenuti più adeguati, i Portatori di Valore sui temi di interesse generale strategici, sulle modifiche di documenti di posizionamento politico culturale e sui regolamenti che attengono alla vita associativa;
- legittimare le attività che l'organizzazione territoriale delle persone socie sviluppa per conto di Banca Etica a livello locale nel rispetto dei criteri e del mandato, quali la valutazione socio ambientale, la gestione delle relazioni con le persone socie, l'educazione critica alla finanza, la comunicazione, la partecipazione ad eventi ed iniziative socio culturali, l'avvio di relazioni con enti pubblici e privati;
- fornire risorse, anche di struttura, e strumenti adeguati. In particolare, oltre ad un contributo economico, la possibilità di fruire, in collaborazione con la Fondazione Finanza Etica e la Fundación Finanzas Eticas di sussidi informativi e didattici, la realizzazione di studi, ricerche e relazioni, l'ausilio nella presentazione di progetti culturali locali per la promozione della finanza etica;
- favorire una corretta ed equilibrata relazione tra i Portatori di Valore.